

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL 06/07/2021

DELIBERAZIONE N. DG/2021/00292 (PROPOSTA N.DG/2021/00349)

Oggetto: Riduzione TARI ai sensi dell'art. 6 del D.L. 25/05/2021, n° 73 e dell'art. 15 comma 1-ter del Regolamento

La seduta ha luogo il giorno 06/07/2021 alle ore 16:10 , in Firenze, nella sala delle adunanze, posta nella sede comunale, in modalità anche a distanza, previa convocazione con apposito avviso.

Presiede: Sindaco - Dario NARDELLA

Assiste: il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

Dario NARDELLA	Sindaco
Alessia BETTINI	Vice Sindaco
Stefano GIORGETTI	Assessore
Alessandro MARTINI	Assessore
Sara FUNARO	Assessore
Federico GIANASSI	Assessore
Benedetta ALBANESE	Assessore
Cecilia DEL RE	Assessore
Tommaso SACCHI	Assessore
Cosimo GUCCIONE	Assessore

risultano altresì assenti i Sigg.:

Elisabetta MEUCCI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del C.C. n.6 del 22/02/2021 sono stati approvati i Documenti di programmazione 2021 – 2023, la nota di aggiornamento al DUP, il Bilancio Finanziario, la Nota Integrativa ed il Piano Triennale Investimenti per il triennio 2021 - 2023;

Richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale 2021/C/00040 con la quale, nella seduta del Consiglio Comunale del 28 giugno 2021, è stato approvato Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 e tariffa di riferimento anno 2021 (TARI);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale 2021/C/00042 con la quale, nella seduta del Consiglio Comunale del 28 giugno 2021, sono stati stabiliti la ripartizione del carico tariffario fra le utenze domestiche e non domestiche, i coefficienti e le tariffe unitarie e le scadenze delle rate di acconto e saldo della TARI per l'anno 2021;

Richiamato l'art. 6 del D.L. 25/05/2021, n° 73 il quale prevede che:

<<1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche”.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

6. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 600 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.>>

Richiamato l'art. 1 comma 660 della legge 147/2013 il quale prevede che <<Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.>>;

Richiamato l'art. 52 del Dlgs 446/1997 il quale prevede che <<Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.>>

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 28/09/2020 è stato introdotto il comma 1-ter all'art. 15 del Regolamento TARI, il quale prevede una ulteriore tipologia di agevolazione tariffaria ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 147/2013 che consiste nella possibilità di concedere riduzioni della TARI, nel caso di crisi economiche conseguenti ad eventi imprevisti, imprevedibili e di eccezionale rilevanza, quali calamità naturali, eventi sanitari come una pandemia, o eventi socio-politici anche a livello internazionale che abbiano una ricaduta pesante sull'economia locale;

Richiamato pertanto l'art. 15 comma 1-ter del Regolamento TARI il quale recita:

"Il presente Regolamento prevede, in base all'art. 1 comma 660 della legge 147/2013, la possibilità di concedere riduzioni della TARI, nel caso di crisi economiche conseguenti ad eventi imprevisti, imprevedibili e di eccezionale rilevanza, quali calamità naturali, eventi sanitari come una pandemia, o eventi socio-politici anche a livello internazionale che abbiano una ricaduta pesante sull'economia locale.

La Giunta comunale ha la facoltà di prevedere, con propria deliberazione annuale, la riduzione della TARI per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche..." ;

Ritenuto pertanto di prevedere le agevolazioni TARI, sotto forma di riduzione della parte variabile della tariffa a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, comprese quelle che hanno subito un rilevante calo del volume d'affari, in particolar modo derivante dalla riduzione dei flussi turistici, in quanto le chiusure obbligatorie ed i provvedimenti di restrizione hanno inciso, indirettamente ma in modo rilevante, su tali attività;

Ritenuto opportuno precisare che le riduzioni previste con il presente atto, così come le riduzioni previste con Deliberazione 2020/G/00385, sono applicate alle utenze che risultano iscritte nella banca dati TARI alla date di approvazione delle rispettive delibere e alle utenze che abbiano presentato denuncia nei termini previsti dall'art.16 del Regolamento TARI;

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto, in attuazione di quanto previsto dalle deliberazioni ed in base all'art. 15 comma 1-ter del Regolamento TARI, prevedere agevolazioni tariffarie TARI per l'anno 2021 quantificate in termini di riduzione percentuale della parte variabile della tariffa, a favore delle seguenti categorie di utenza non domestica e nella misura indicata nell'allegato 1 , precisando che per quanto riguarda la categoria n° 25 non sono destinatari di agevolazione i supermercati, intendendo con questa definizione le utenze aventi una superficie censita nella banca dati TARI superiore a 300 metri quadrati:

Categoria di utenza non domestica

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi

- 7 Alberghi con ristorante
- 8 Alberghi senza ristorante
- 13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria ed altri beni durevoli
- 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquari
- 16 Banchi di mercato beni durevoli
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 21 Attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 23 Mense, birrerie, hamburgerie
- 24 Bar, caffè, pasticceria
- 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (sono esclusi dalla agevolazione i supermercati, intendendo con questa definizione le utenze aventi una superficie censita nella banca dati TARI superiore a 300 metri quadrati)
- 26 Plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 29 Banchi di mercato generi alimentari
- 30 Discoteche, night club

Ritenuto ai sensi dell'art. 15 comma 1-ter del Regolamento TARI, di stabilire che le suddette agevolazioni saranno concesse d'ufficio dal Gestore;

Preso atto che la spesa per le agevolazioni deliberate col presente atto, è quantificata in euro 10,6 mln tenuto conto che la stima è stata effettuata sulla base delle superfici censite in banca dati all'01/01/2021, che le stesse sono soggette a variazioni durante l'esercizio e che la riduzione sarà applicata nella rata di saldo avente scadenza 02/12/2021; la spesa prevista è finanziata:

- per euro 7,740 mln con risorse stanziare dall'art. 6 comma 1 del D.L. 25/05/2021, n° 73;

- per euro 2,860 con risorse di bilancio dell'Ente;

Preso atto che come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.L. 22/03/2021, n° 41 convertito in legge 21/05/2021, n° 69, dal momento che il Comune di Firenze ha già approvato il bilancio finanziario triennale 2021-2023, lo stesso provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e ss. m.i.;

Dato atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile relativamente al presente atto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Vista la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa:

1. di prevedere agevolazioni tariffarie TARI per l'anno 2021 quantificate in termini di riduzione percentuale della parte variabile della tariffa, a favore delle seguenti categorie di utenza non domestica nella misura indicata nell'allegato 1 (parte integrante) , precisando che per quanto riguarda la categoria n° 25 non sono destinatari di agevolazione i supermercati, intendendo con questa definizione le utenze aventi una superficie censita nella banca dati TARI superiore a 300 metri quadrati:

Categoria di utenza non domestica

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 7 Alberghi con ristorante
- 8 Alberghi senza ristorante
- 13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria ed altri beni durevoli
- 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquari
- 16 Banchi di mercato beni durevoli
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- 21 Attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 23 Mense, birrerie, hamburgerie
- 24 Bar, caffè, pasticceria
- 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (sono esclusi dalla agevolazione i supermercati, intendendo con questa definizione le utenze aventi una superficie censita

nella banca dati TARI superiore a 300 metri quadrati)

26 Plurilicenze alimentari e/o miste

27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

29 Banchi di mercato generi alimentari

30 Discoteche, night club

2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1-ter del Regolamento TARI, le suddette agevolazioni saranno concesse d'ufficio dal Gestore;
3. che la spesa per le agevolazioni deliberate col presente atto, viene quantificata in euro 10,6 mln e la riduzione sarà applicata nella rata di saldo avente scadenza 02/12/2021; la spesa prevista è così finanziata:
 - per euro 7,740 mln con risorse stanziare dall'art. 6 comma 1 del D.L. 25/05/2021, n° 73;
 - per euro 2,860 con risorse di bilancio dell'Ente;
4. che le riduzioni previste con il presente atto, così come le riduzioni previste con Deliberazione 2020/G/00385, sono applicate alle utenze che risultano iscritte nella banca dati TARI alla date di approvazione delle rispettive delibere e alle utenze che abbiano presentato denuncia nei termini previsti dall'art.16 del Regolamento TARI;
5. che come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.L. 22/03/2021, n° 41 convertito in legge 21/05/2021, n° 69, dal momento che il Comune di Firenze ha già approvato il bilancio finanziario triennale 2021-2023, lo stesso provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;
6. di trasmettere il presente atto:
 - alla Direzione Risorse Finanziarie affinché predisponga le modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile e per l'assunzione degli atti gestionali e relativi impegni di spesa;
 - al Gestore del Servizio di igiene ambientale ALIA S.p.A. affinché applichi le agevolazioni nella rata del saldo TARI la cui scadenza di pagamento è prevista il 02/12/2021;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- allegato 1.pdf - 69c825f9b4ce9aeb4f287dfa5bd35c386079b6f4d89964723c28c20d578d7339

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/07/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/07/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

LA GIUNTA APPROVA COL SEGUENTE RISULTATO:

Favorevoli	10: Dario NARDELLA, Alessia BETTINI, Stefano GIORGETTI, Alessandro MARTINI, Sara FUNARO, Federico GIANASSI, Benedetta ALBANESE, Cecilia DEL RE, Tommaso SACCHI, Cosimo GUCCIONE,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	0

E CON IDENTICO RISULTATO HA DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PROVVEDIMENTO.

Il Segretario Generale
Giuseppe Ascione

Il Presidente
Dario Nardella

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	65,00%
2	Cinematografi e teatri	85,00%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	40,00%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	65,00%
7	Alberghi con ristorante	85,00%
8	Alberghi senza ristorante	85,00%
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria ed altri beni durevoli	65,00%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40,00%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	65,00%
16	Banchi di mercato beni durevoli	65,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	65,00%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	65,00%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	65,00%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	65,00%
23	Mense, birrerie, hamburgerie	65,00%
24	Bar, caffè, pasticceria	65,00%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20,00%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	20,00%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,00%
29	Banchi di mercato generi alimentari	40,00%
30	Discoteche, night club	85,00%

